RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI

AL RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO 2012

Il sottoscritto Paolo Mazza tenuto conto dell'articolo 72 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Ministero di Grazia e Giustizia, previo parere della Ragioneria Generale dello Stato e suggerito dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per gli Ordini di piccole dimensioni, considerato anche il lavoro svolto, nel corso dell'anno, dal precedente Revisore legale dei conti, che ha trovato espressione nei verbali predisposti e dai quali non risultano essere emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nel presente documento, ha proceduto all'esame del Rendiconto Generale per l'anno 2012 e redige la presente relazione.

Il documento sottoposto al mio esame risulta composto dal Conto del Bilancio (rendiconto finanziario gestionale entrate e uscite - gestione di competenza, rendiconto finanziario gestionale entrate e uscite - gestione dei residui), dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'Art. 2427 del Codice Civile, e relazione sulla gestione (a norma dell'Art. 33 del suddetto Regolamento), ed è corredato dal Prospetto della Situazione Amministrativa**.**

Verificata l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione finanziaria alle scritture contabili, dall'analisi comparata del bilancio preventivo 2012 con il conto consuntivo riferito allo stesso anno si evince, come sinteticamente riportato, che l'avanzo di competenza alla data del 31/12/2012 ammonta a Euro 7.617,58:

DESCRIZIONE	**BILANCIO PREVENTIVO 2012**	**BILANCIO CONSUNTIVO 2012**
ENTRATE		
TITOLO I – ENTRATE CORRENTI	152.963,00	153.209,82
TITOLO III – PARTITE DI GIRO	80.111,00	80.091,18

USCITE		
TITOLO I – USCITE CORRENTI	152.963,00	145.592,24
TITOLO III – PARTITE DI GIRO	80.111,00	80.091,18
AVANZO DI COMPETENZA		**7.617,58**

Dalla lettura della documentazione consegnata si evince, inoltre, che l'avanzo di amministrazione ammonta a Euro 73.017,21, di cui Euro 55.196,34 vincolati a copertura del fondo TFR maturato al 31/12/2012.

Il sottoscritto revisore prende atto della scelta di non vincolare alcuna somma a titolo di altri rischi ed oneri.

Per maggiore chiarimento si riportano i seguenti dati riassuntivi relativamente al risultato di amministrazione 2012 (gestione finanziaria di competenza + residui):

Consistenza di cassa di inizio esercizio	**125.981,59**
+ incasso residui attivi	1.638,92
- pagamento residui passivi	-11.846,46
+ entrate riscosse nel periodo	231.915,97
- uscite pagate nel periodo	-212.736,35
Consistenza di cassa a fine esercizio	**134.953,67**
+ residui attivi finali da riscuotere	1.385,03
- residui passivi finali da pagare	-63.321,49
Avanzo di amministrazione al 31/12/2012	**73.017,21**

Il Bilancio economico-patrimoniale, redatto nell'osservanza degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile espone un Disavanzo economico di Euro 912; di seguito si evidenziano i dati sintetici riferiti alla situazione patrimoniale ed economica:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	**ATTIVO**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	106.930

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	135.854
RATEI E RISCONTI ATTIVI	485
TOTALE ATTIVO	**243.269**

SITUAZIONE PATRIMONIALE	**PASSIVO**
PATRIMONIO NETTO	179.947
di cui	
Riserva da arrotondamento all'unità di Euro	-2
Avanzi economici portati a nuovo	180.861
Disavanzo economico dell'esercizio	-912
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	55.196
DEBITI	7.875
RATEI E RISCONTI PASSIVI	250
TOTALE PASSIVO	**243.269**

CONTO ECONOMICO	
VALORE DELLA PRODUZIONE	232.716
COSTI DELLA PRODUZIONE	234.213
Differenza fra valore e costi della produzione	-1.497
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	585
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0
Risultato prima delle imposte	-912
Imposte dell'esercizio	0

DISAVANZO ECONOMICO	**-912**

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA REGOLARITÁ

ED ECONOMICITÁ DELLA GESTIONE.

Si premette che a norma del sopra citato art. 72 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità per gli Ordini di piccole dimensioni, il Revisore non deve formulare alcuna proposta circa l'approvazione o meno del rendiconto generale, bensì esprimere rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione. Sotto tale aspetto il Revisore non può esimersi dal sottolineare che il proprio giudizio, in ordine alla regolarità ed economicità della gestione nel corso del 2012, non può che fondarsi sulle indagini svolte dal precedente Revisore, basate sui seguenti metodi:

- verifiche periodiche presso l'ufficio amministrativo,
- incontri con il Tesoriere,
- lettura dei verbali delle riunioni del Consiglio solo dopo che sono stati approvati.

Pertanto il giudizio favorevole che qui si manifesta è per il complesso della gestione e della sua rappresentazione, ma non può certo essere un giudizio capillare stante la marginalità del Revisore rispetto agli atti del Consiglio.

TUTTO CIO' PREMESSO a conclusione

il sottoscritto Revisore attesta la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione, la coerenza degli assestamenti di bilancio di previsione con i dati rendicontati per l'esercizio 2012.

Ravenna, 21 Marzo 2013

Il Revisore

Paolo Mazza